

SETTIMANA POLITICA

In crisi la «centralità»

Due nodi politici di fondo sono venuti al pettine, nel corso della settimana, via via che s'andava ulteriormente sviluppando il dibattito sul problema dei rapporti con il PCI...



TAVIANI — Dice e poi smentisce

questo vorrebbe dire creare le premesse per una crisi più grave a breve termine. Certo, proprio questo ha un costo politico. Ma la paura di perdere voti a destra...

E qui va al secondo nodo politico venuto al pettine sull'onda di questo confronto: la crisi della strategia dc della «centralità». Una conferma inaspettabile e quindi ancor più indicativa è stata fornita dall'intervista del ministro dell'Interno Taviani che ha riconosciuto l'errore di aver «creduto per molto tempo alla tesi degli opposti estremismi»...



NENNI — L'apporto comunista è necessario

L'angoscia e lo strumentalismo della sortita fanfaniana hanno fatto dettare parole severe a Pietro Nenni. Si carica il prete che ha detto, «per rendere impossibile, in questi momenti di emergenza, l'utilizzazione nel paese di tutte le forze laiche e cattoliche»...

va e va cercato, ha ammesso, solo a destra. Più che l'autocritica (da cui il PSI ha tratto motivo per reclamare più ferme e coerenti iniziative antifasciste...

Alte dicassette, il «Canzoniere internazionale» (un complesso romano diretto da Leonardo Settemelli) propone i canti popolari e di lotta, affiancato dall'Oktober Club, un gruppo che viene da Berlino democratica...

Lo ha ricordato in una intervista il compagno Amendola rilevando come un nuovo modo di governare (per questo si batte il PCI e «non per occupare poltrone») comporti anche per la DC «la possibilità di continuare ad essere un protagonista, antifascista e democratico, della vita politica nazionale»...

Giorgio Frasca Polara

La «Città» del Parco Nord sarà inaugurata oggi dal sindaco compagno Renato Zangheri

Un «meeting» per il voto a 18 anni apre a Bologna il Festival nazionale

Al Teatro centrale l'atteso spettacolo di cori, danze e circo della Repubblica Democratica Popolare di Corea — Dibattito sulla ricerca marxista in Italia — Folk-politico con il «Canzoniere internazionale» e con l'Oktoberklub di Berlino — Una eccezionale partecipazione estera

Dal nostro inviato

BOLOGNA, 31.

Le bandiere sono come una gran fiamma rossa con riverberi d'altri colori. Sono le bandiere dei partiti comunisti e operai, dei movimenti rivoluzionari di ventidue Paesi d'Europa, d'Asia, d'Africa, d'America. Da stamane sventolano nel cielo tornato limpido e luminoso dopo alcuni giorni di burrasca...

Alle 17 di domani il compagno Renato Zangheri, sindaco di Bologna assieme con Tortorella, Fanti, Cavina, Galletti, Mechini, Olivi, taglierà il nastro inaugurale e porgerà il saluto agli ospiti stranieri...

Cinquant'anni di lotte. Di fronte all'esaltante spettacolo di un Festival come questo, viene naturale ricordare il drammatico avvio di un giornale nato negli anni più duri della repressione fascista...

Un Festival come questo del 500 esprime perché in un momento di riflessione e di mobilitazione di massa intorno ai temi più acuti della vita nazionale: la lotta contro il fascismo, la lotta contro la burocrazia...

Bologna si è preparata con uno slancio eccezionale a questo Festival nazionale. In un momento di riflessione e di mobilitazione di massa intorno ai temi più acuti della vita nazionale...

Tutto ciò comporta un impegno organizzativo e politico, una capacità di lavoro di massa. In questi giorni, il centro del villaggio di Parco Nord di Bologna, non solo in immagini propagandistiche, ma in una serie di iniziative che per quindici giorni, insieme alla forza di lavoro, praticamente uno dei centri più attivi del confronto ideale e della vita politica italiana.

LIBERALI — Il vice segretario regionale toscano del Pli, Fusano, ha accusato ieri duramente i dirigenti liberali per avere «sollecitato e promosso l'adesione al partito di Sogno e dei suoi amici, con un atteggiamento che rasenta la complicità»...

colente agli studenti progressisti dell'Iran. Già hanno cominciato a giungere a Bologna le delegazioni ufficiali, o rappresentanze di esse, che presenzieranno alle varie manifestazioni politiche del Festival. Fino ad oggi, oltre alla delegazione della Repubblica democratica popolare di Corea...

Dal Festival prende il via una campagna destinata ad animare l'imminente dibattito politico in Italia: quella sul diritto di voto ai diciottenni. E' la Federazione giovanile comunista che chiama i giovani di Bologna e di tutta l'Emilia ad un meeting al quale interverranno il segretario nazionale Renzo Imbeni, il sindaco Umberto Eco, lo scrittore Mario Spina, il senatore Generoso Petrella...

Mario Passi

Il programma di oggi e domani

- OGGI
Ore 17 - Apertura con il saluto del sindaco di Bologna, compagno Renato Zangheri.
ATTIVITA' POLITICA E CULTURALE - Ore 18 - Teatro centrale: meeting «Per il voto ai diciottenni»...

- DOMANI
ATTIVITA' POLITICA E CULTURALE - Ore 20 - Centro informazione TV: Tavola rotonda su «Testi per una nuova scuola» con Lucio Lombardo Radice e Aureliana Alberici.
TEATRO E SPETTACOLO - Ore 20,30 - Rassegna del cinema sovietico «Preghiera» di T. Abuladze...

Sottoscrizione: superati i tre miliardi e mezzo

Nuovo e smagliante successo nella lotta per la sottoscrizione della stampa comunista: allo scadere della 13ª settimana (ieri alle ore 12), risultavano sottoscritte all'amministrazione centrale del Partito oltre tre miliardi e mezzo, più esattamente 3.547.031.540, pari all'88,6% dell'obiettivo...

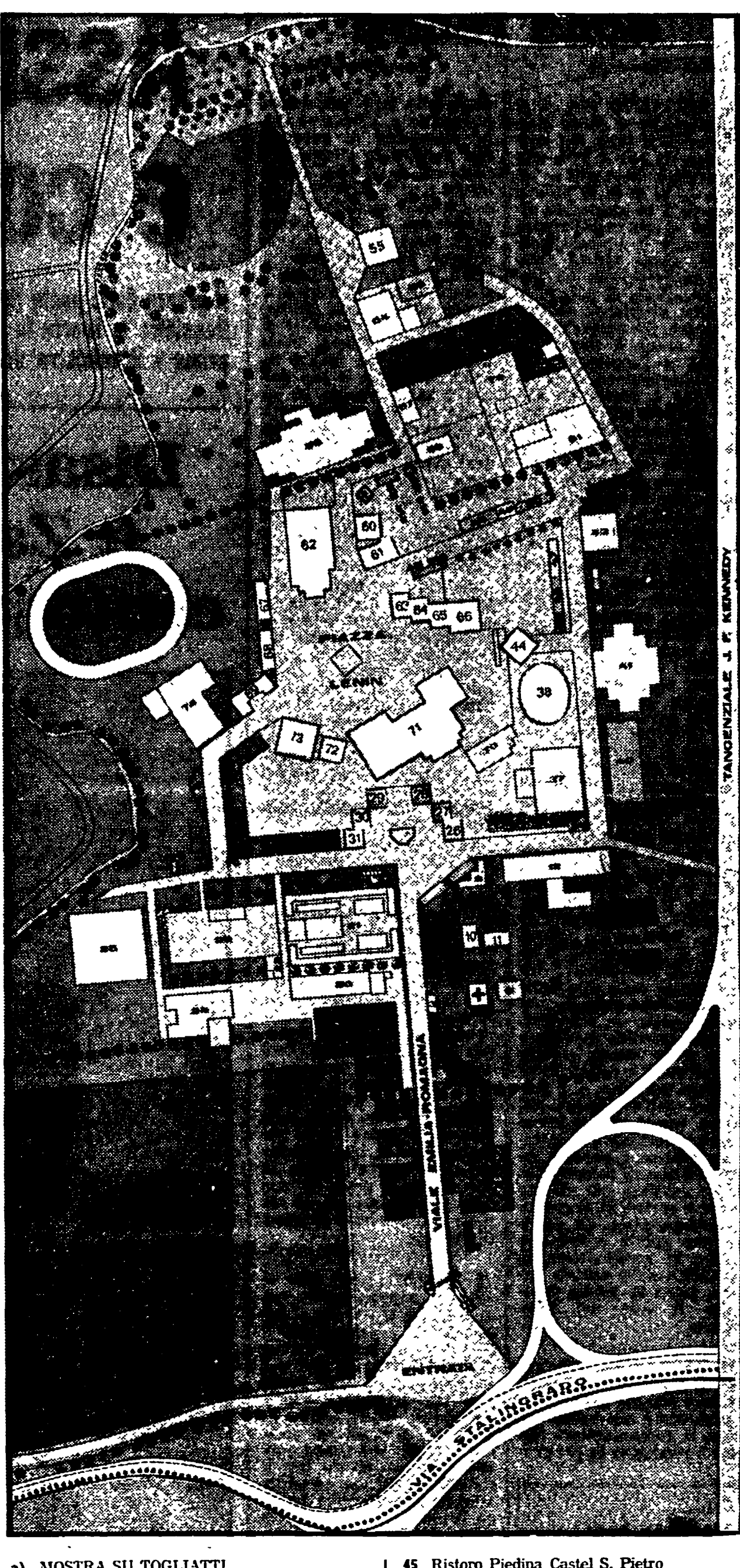
Le manifestazioni del Partito

- OGGI
Brescia, Cometti; Trieste, Minucci; Ivrea, Pechioli; Civitanova, Venedicci; Venezia, Serri; Roma, Bolchini; Matera, Bergini; Asti, Carvetti; Bergamo del Gruppo, Capovilla; Ferrara, Rossi; Udine, Freduzzi; Milano, Gruppo, Neri; Galla, Mambro; Gallio, Lascio; Libertini; Imola, Mechini; Roma-Montefiore, Pechini; Arezzo, Raspariti.
DOMANI
Milano, Gelazzi; Torino-Pavia, Vittorio, Pechioli; Forlì, Vecchi.
MARTEDI'
Venezia-Cansovola, Serri; Anselmo, Vecchi.

Da domani la Conferenza europea dei rettori

BOLOGNA, 31. Lunedì a Bologna inizieranno i lavori della Conferenza europea dei rettori. Al centro del dibattito saranno cinque temi: L'Università e la necessità di nuove della società; l'insegnamento universitario; La ricerca universitaria; Il governo delle università; Il finanziamento. Tra gli argomenti in discussione anche quello del reciproco riconoscimento dei titoli di studio.

La pianta del Festival



- a) MOSTRA SU TOGLIATTI
b) MOSTRA DELLA DONNA
c) F.G.C.I.
d) MOSTRA SUL MERIDIONE
e) MOSTRA ANTIFASCISTA
1 Lega nazionale delle cooperative e Mutue
2 Italia delle regioni
3 Ristoro sez. Musi
4 Pronto soccorso
5 W. C.
6 Servizi festival
7 Comune e Provincia di Bologna
8 Pesca gigante
9 Osteria Veneta
10 Servizio festival
11 Direzione tecnica - Amministrazione - Organizzazione
12 Magazzini festival
13 Magazzini festival
14 Magazzini festival
15 Artigianato
16 CONAD
17 ARCI - UISP - SUNIA - UDI
18 Mostra sul turismo
19 Regione Emilia Romagna
20 Ristoro di Parma
21 Ristoro «La Fattoria»
22 Festa Fallo Iscio
23 Bar Borgo Parigiale
24 Ristoro di Concochio
25 Ristorante dell'Appennino Bolognese
26 Souvenir Festival - Tabacchi
27 Informazioni festival - Poste
28 CAMST - Viaggi - Viaggi dell'amicizia
29 Centro Radio festival
30 Mostra
31 Mostra
32 Gelateria sez. Bergonzoni
33-34-35-36 Giochi vari di abilità sez. Grieco (33); sez. Barocini (34); sez. Fergnani (35-36)
37 Ristorante quartiere Galvani
38 Teatro Coperto Centro Internazionale
39-40 Giochi vari e Bar - sez. Venturoli (39) - Bar, Biliardi, tiro a segno, Bowling, sez. Bar, Pioni, Montecucchi, AMNU (40)
41 Ristorante Corticella
42 Gioco tappo - Sez. Calari e Grudi
43 Laita Granarolo
44 Bar-Ristoro, sez. ATM
45 Mostra Lenia
45 Ristoro Piedina Castel S. Pietro
46 Gioco della ruota - A. Giovannini
47 Gioco tappo - sez. Bordini
48 Gioco tappo - quartiere Lama
49 Gioco bandiere - S. Ruffillo
49 Ristoro «Gnocco» Corticella
50 Gioco tappo - sez. S. Giorgi
51 Ristoro Bologna
52 RISTORO RAGAZZI Sez. Bergonzoni
53 W. C.
54 Ristorante - Quartiere Marconi
55 Direzione generale festival
56 Arena Spettacoli
57 Bar sez. AMNU
58 Servizio PIC
59 Gioco coniglio
59 Pizzeria sez. Magnani
59bis Gioco tappo - sez. 7 Novembre
60 CECOSLOVACCHIA
61 RDT
62 URSS
63 ROMANIA
64 VIETNAM-SOMALIA
65 JUGOSLAVIA
66 UNGHERIA
67 Partiti comunisti: CILE, SPAGNA, PORTOGALLO, GRECIA e movimento di liberazione: PALESTINA, IRAN, MOZAMBICO, ANGOLA, GUINEA BISSAU e FEDERAZIONE MONDIALE DELLA GIOVENTU'
68 CUBA
69 POLONIA
70 Ristorante Coreano
71 Padiglione della REPUBBLICA POPOLARE DEMOCRATICA DELLA COREA
72 HUMANITE'
73 UNITA' - RINASCITA
74 Ristorante sez. AMGA
75 Padiglione informazione: Editoria - Centro TV
Mostra sull'informazione
Mostra sulla concentrazione delle Tubbate
Scuole di Partito
SGRA stampa operaia
Giorni
76 Bar - sezione Colli
77 W. C.
78 Zona Sport
79 Teatro dei ragazzi
80 Telefoni

Mentre premono i problemi della crisi economica

Fra polemiche e incertezze si avvicina la «verifica»

Una intervista di Bodrato sulla «gravità» della scadenza di autunno - Tardive precisazioni di Taviani sulla sua intervista - I termini della «questione comunista» in una serie di dichiarazioni socialiste - Singolare lezione di economia dell'on. Fanfani

Una nuova pioggia di dichiarazioni tutte, praticamente, centrate sulla «questione comunista», ha caratterizzato l'ultima giornata di questo agosto politico insolitamente surriscaldato. Da domani inizia il ritorno di Rumor a Roma e le prime riunioni ministeriali e politiche, una settimana intensa in cui si porranno con urgenza i problemi che assillano il Paese. E chi spera che si abbandonino molte floscure persistenti.

Alle concrete dichiarazioni del compagno Eugenio Peggio sulle proposte comuniste per una graduale ma energica terapia anti-crisi in campo economico, l'organo ufficiale della DC reagisce per esempio respingendo con non responsabile sbrighivita polemica e con una esaltazione acritica dei provvedimenti e dell'azione del governo, suggerimenti e ipotesi che sono sotto gli occhi di tutti — richiedono una ben più seria riflessione.

BODRATO — Di tono diverso sono però le voci che continuano a levare da vari settori della stessa DC. L'onorevole Bodrato («Forze Nuove»), in una intervista a «Paese Sera», riprende il tema della crisi politica e, dopo avere elencato i pesanti e urgenti problemi che attendono la coalizione di governo alla ripresa, afferma (restringendo i toni di superficiale trionfalismo dei dirigenti centrali del suo partito) che «il governo, per sopravvivere al furto di questi problemi, dovrà dare concrete risposte al Paese ed essere credibile, quando chiede sacrifici ai lavoratori».

globale: e infatti anche l'ipotesi di un settore di tentativi di costruire, sull'onda del risultato del referendum, «una alternativa alla DC» è caduta quando è risultato evidente che la linea non si può proporre al fine che lo rendia subalterno ai disegni delle correnti laiche o socialiste: il PCI riconferma ogni discorso a una strategia che ruota intorno alla economia della classe operaia cui devono essere funzionali alleanze e scelte particolari.

FANFANI — Il Segretario della DC ha fatto diffondere ieri sera il testo di un lungo articolo che verrà pubblicato dal «Popolo» e in cui si tratta di una minuziosa descrizione dei meccanismi economici fondamentali in una società di libero mercato, in sostanza di una lezione di economia ai minimi termini, che per ciò stesso non può che risultare un insieme di ovvietà. Assunto fondamentale della lezione è che occorre non spendere più di quanto si produce. Una regola che può essere trovata «severa», dice Fanfani, da forte e solida in tutti gli interessi di ogni gruppo, classi particolari... Occorre però superare i «particolarismi» e magari sacrificare «gli interessi di qualche gruppo di propri elettori».

POLEMICHE — Oltre che nella DC, le polemiche continuano anche fra i vari partiti della coalizione. Orlandi polemizza ancora con il PSI accusandolo di voler «scandare» la maggioranza e afferma che quelli economici sono i problemi della verifica autunnale e non atteggiamento da assunzione nei confronti del comunismo «senza ipocrisie», dice Bodrato, aggiungendo che «il discorso portato avanti dal PCI è

stro Mancini che denuncia le ripetute violazioni da parte del partito maggiore degli accordi di centro-sinistra. D'altro canto anche i socialisti, afferma, «dovranno fare qualche autocritica». I testi del presidente del gruppo socialista della Camera, Mariotti, è che la perdita di vigore del centro-sinistra può finire per costringerlo a subire la forza di un inserimento diretto o indiretto dei comunisti in una maggioranza di governo. Occorre quindi rilanciare con energia la formula, intervenendo sul «Lavoro», commenta le dichiarazioni del ministro Taviani affermando che gli «opposti estremismi» sono stati solo un alibi per svolgere il ruolo di «collaborazione con il PSI o con il PCI «si può accettare o respingere se esiste o no un comune terreno di azione politico».

Il socialista Paolo Vittoroli, intervenendo sul «Lavoro», commenta le dichiarazioni del ministro Taviani affermando che gli «opposti estremismi» sono stati solo un alibi per svolgere il ruolo di «collaborazione con il PSI o con il PCI «si può accettare o respingere se esiste o no un comune terreno di azione politico».

LIBERALI — Il vice segretario regionale toscano del Pli, Fusano, ha accusato ieri duramente i dirigenti liberali per avere «sollecitato e promosso l'adesione al partito di Sogno e dei suoi amici, con un atteggiamento che rasenta la complicità»...